

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno tredici del mese di luglio alle ore 18,35, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale effettuato dal Presidente, presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO (dalle ore 19,20)	A
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	P	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA (dalle ore 19,20)	A
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA (dalle ore 19,20)	A
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	A
<i>Presidente</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	P			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta : l'Ing. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonio Bocciero, incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 9 totale assenti 4

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n.4 dell'ordine del giorno

n.29 del 13 luglio2016

**OGGETTO:APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
REDATTO SECONDO I PRINCIPIO DI ARMONIZZAZIONE DI CUI AL DECRETO
LEGISLATIVO 118/2011**

... in continuazione di seduta...

Deliberazione n. 29 del 13 luglio 2016



**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
REDATTO SECONDO I PRINCIPI DI ARMONIZZAZIONE DI CUI AL DECRETO
LEGISLATIVO 118/2011**

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione, di iniziativa del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1° marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

- b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi: il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Dato atto che con provvedimento del Prefetto di Caserta numero 34521 del 20.05.2016 è stato nominato il commissario ad acta presso questo Comune, con i poteri dell'organo esecutivo, ai fini della predisposizione dello schema di rendiconto di gestione 2015 e del bilancio di previsione 2016 e degli atti connessi, da sottoporre, poi, all'approvazione del Consiglio Comunale.

Atteso che:

- il Commissario ad acta, con deliberazione. 2 del 13.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con la precedente deliberazione adottata nell'odierna seduta, ha approvato il Documento unico di programmazione;

Atteso che il Commissario ad acta, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 3 del 13.06.2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto il provvedimento numero 42045 del 20.06.2016 con cui il Prefetto di Caserta ha diffidato il Consiglio Comunale di Succivo ad adottare le Deliberazioni di approvazione del rendiconto di gestione 2015 e del Bilancio di previsione del 2016 assegnando allo scopo il termine di venti giorni dalla notifica ai singoli consiglieri Comunali;

Considerato che la notifica ai singoli Consiglieri Comunali della diffida prima indicata è stata regolarmente effettuata e risulta completata in data 28.06.2016;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;

Dato atto che l'organo di revisione, cui risultano trasmessi gli atti in argomento, non ha reso il parere previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b), del DLgs. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni; Visto l'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità il quale stabilisce, fra l'altro, che in mancanza di pronuncia (da parte dell'organo di revisione) nei termini ivi stabiliti, il parere si intende reso favorevolmente;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014);
- Viste le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni di limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, così come di seguito elencate:

la deliberazione n. 24 del 19 febbraio 2016 attraverso la quale la Giunta Comunale ha posto in essere la ricognizione delle eccedenze del personale;

la deliberazione n. 8 del 21.1.2016 attraverso la quale la Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno di personale e il piano annuale delle assunzioni nel corpo della quale si evidenziano le spese del personale ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di cui al comma 557 dell'art.1 della L.296/2006;

la deliberazione n. 34 del 15 marzo 2016 attraverso la quale la Giunta Comunale ha modificato ed integrato la deliberazione n. 37 del 4 ottobre 2012 relativa alle tariffe cimiteriali;

la deliberazione n. 54 del 1 giugno 2016 attraverso la quale la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 e seguenti, Legge 244 del 24.12.2007;

la deliberazione n. 53 del 1 giugno 2016 attraverso la quale la Giunta Comunale ha approvato il piano delle alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito in legge il 06/08/2008 N. 133.

la deliberazione n. 56 del 1 giugno 2016 attraverso la quale la Giunta Comunale ha determinato la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazione del codice della strada per l'anno 2016;

la deliberazione n. 55 del 1 giugno 2016 attraverso la quale la Giunta Comunale ha confermato per il 2016, per tutto quanto non contemplato in apposite deliberazioni di variazione adottate nel corso della presente sessione di approvazione del bilancio, quanto fissato con l'ultima deliberazione vigente riguardante uno o più specifiche tariffe, aliquote d'Imposta, detrazioni, tassi di copertura di servizi a domanda individuale, diritti, ecc...;

la deliberazione n. 2 del 13.06.2016 con cui il commissario ad acta ha approvato il documento unico di programmazione 2016-2018;

il programma annuale e triennale delle opere pubbliche adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 37 del 18.3.2016 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

Dato atto che, in ordine all'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, non avendo il Comune adottato alcun atto in merito, per il 2016 resta confermata la misura già applicata per il 2015 dello 0,8 punti percentuali, ai sensi dell'art.1 c.169 della L. n.296/2006;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;

Visto il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000 (Allegato 3);

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dal Commissario ad acta non sono stati presentati emendamenti;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	74.320,49	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	168.022,99	168.022,99	168.022,99
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.309,622,06	5.557.364,29	5.558.364,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.855.343,99	5.044.086,08	5.045.086,08
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		633.558,53	558.622,60	559.622,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	361.575,57	345.255,22	345.255,22

obbligazionari				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.020.491,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.990.916,90	13.676.500,00	7.510.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.011.408,69	13.676.500,00	7.510.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

- di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL PRESIDENTE

Invita il Sindaco ad illustrare l'argomento:

Il sindaco da lettura di un intervento che consegna e chiede di allegare agli atti (Allegato B).

Chiesta ed ottenuta la parola, il vicesindaco, afferma che la questione pregiudiziale è stata posta dal capogruppo di "Primaverasuccivese" in relazione al primo punto iscritto all'ordine del giorno: poiché i componenti del citato gruppo consiliare hanno abbandonato l'aula, la questione pregiudiziale formalmente non è stata posta per gli altri punti all'ordine del giorno e che pertanto il gruppo "Succivoviva" ha ritenuto di non discutere e votare la questione pregiudiziale singolarmente sugli altri punti all'ordine del giorno successivi al primo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito della discussione sopra riportata;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati richiesti i pareri previsti dall'articolo 49 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, espressi come riportati in allegato;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, legalmente resi e verificati;

Sulla proclamazione dell'esito della riportata votazione da parte del presidente;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione prima riportata.

Il Presidente

invita, inoltre, in considerazione dell'urgenza, a dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e propone la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta del Presidente:

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, legalmente resi e verificati;

Sulla proclamazione dell'esito della riportata votazione da parte del presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Presidente, considerata che risulta esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiara tolta la seduta alle ore 20,05.

COMUNE DI SUCCIVO

PROVINCIA DI CASERTA

PROPOSTA DI DELIBERA

PER il CONSIGLIO COMUNALE

Registrata Al Numero _____ Anno 2016

Trasmessa All'ufficio Segreteria Il Giorno _____

Trasmessa All'ufficio Ragioneria Il Giorno _____



OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL DLGS 267/2000 E ART. 10 DEL DLGS N. 118/2011)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : _____

SUCCIVO LI 11.7.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

ARCH. RAFFAELE BONANNO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE : _____



IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

ARCH. RAFFAELE BONANNO

ALL'EGATO "A"

Dichiarazione da allegare al verbale della seduta del Consiglio Comunale del 13 luglio 2016

Rendiconto di gestione 2015

D.U.P. (documento unico di programmazione 2016-2018

Bilancio di previsione 2016-2018

Oggetto: Delibere di Consiglio Comunale del 13 luglio 2016 aventi ad oggetto: "approvazione del rendiconto di gestione finanziario 2015" – "approvazione D.U.P. (documento unico di programmazione) 2016-2018" – "approvazione schema di Bilancio di previsione 2016-2018". Segnalazione di gravi violazioni dello ius ad officium.

Con la presente dichiarazione i sottoscritti Consiglieri Comunali Antonio Tinto, Livia Maglioli e Giovanna Crispino, visti: **1)** comunicazione di deposito dei documenti relativi al Rendiconto 2015 ed atti annessi, Documento Unico di programmazione e Bilancio preventivo 2016-2018 e atti annessi, recapitata ai sottoscritti in data 27/06/2016, prot. n. 5407 del 27/06/2016; **2)** convocazione del Consiglio Comunale prot. n. 5672 del 06/07/2016 notificata ai sottoscritti il 06/07/2016 avente ad oggetto "approvazione del rendiconto di gestione finanziario 2015" – "approvazione D.U.P. (documento unico di programmazione) 2016-2018" – "approvazione schema di Bilancio di previsione 2016-2018", segnalano quanto segue.

Ai sottoscritti Consiglieri Comunali, per quanto concerne la proposta di deliberazione relativa al rendiconto 2015, non è stato garantito il termine dilatorio di venti giorni per l'esame degli atti previsto a favore dei Consiglieri comunali dall'art. 227, comma 2, del T.U.O.E.L. e dall'art. 26, comma 3, del vigente Regolamento comunale di Contabilità. Infatti, dal 27/06/2016, data di deposito degli atti, al 13/07/2016 sono decorsi appena 16 giorni, ragion per cui non è stato garantito il termine minimo previsto dalle citate norme a garanzia del consapevole esercizio del munus dei Consiglieri in una materia tanto complessa quale quella contabile, non senza trascurare che la mole di documenti a corredo del rendiconto 2015 merita adeguata disamina. Tale violazione del termine dilatorio minimo di venti giorni compromette irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la documentazione contabile e di votare consapevolmente.

Inoltre, ai sottoscritti Consiglieri Comunali, per quanto concerne la proposta di deliberazione di approvazione del D.U.P., non è stato garantito il termine dilatorio di venti giorni per l'esame degli atti previsto a favore dei Consiglieri comunali dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento comunale di Contabilità. Infatti, dal 27/06/2016, data di deposito degli atti, al 13/07/2016 sono decorsi appena 16 giorni, ragion per cui non è stato garantito il termine minimo previsto dalle citate norme a garanzia del consapevole esercizio del munus dei Consiglieri in una materia tanto complessa quale quella contabile, non senza trascurare che la mole del D.U.P. 2016-2018 merita adeguata disamina. Tale violazione del termine dilatorio minimo di venti giorni compromette irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la documentazione e di votare consapevolmente.

Ai sottoscritti Consiglieri Comunali infine, per quanto concerne la proposta di deliberazione per l'approvazione del bilancio di previsione 2016_2018, non è stato garantito il termine dilatorio di venti giorni per l'esame degli atti previsto a favore dei Consiglieri comunali dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento comunale di Contabilità. Infatti, dal 27/06/2016, data di deposito degli atti, al 13/07/2016 sono decorsi appena 16 giorni, ragion per cui non è stato garantito il termine minimo previsto dalle citate norme a garanzia del consapevole esercizio del munus dei Consiglieri in una materia tanto complessa quale quella

contabile, non senza trascurare che la mole di documenti a corredo del Bilancio di previsione 2016-2018 merita adeguata disamina. Tale violazione del termine dilatorio minimo di venti giorni compromette irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la documentazione e di votare consapevolmente.

Per quanto esposto, i sottoscritti Consiglieri Comunali, onde poter esercitare appieno e consapevolmente il proprio mandato elettivo, **in via pregiudiziale, chiedono il differimento dell'odierna seduta del Consiglio Comunale ad altra data nel rispetto dei termini fissati dalla suindicata normativa vigente in materia.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali fanno rilevare, altresì, che le proposte di deliberazione all'esame dell'odierno consiglio comunale concernenti **"approvazione del rendiconto di gestione finanziario 2015" – "approvazione D.U.P. (documento unico di programmazione) 2016-2018" – "approvazione schema di Bilancio di previsione 2016-2018"** sono state poste all'ordine del giorno dal presidente del Consiglio Comunale, senza aver preventivamente convocato III^a Commissione consiliare permanente - Bilancio, Personale Trasparenza ed Amministrazione - e quindi senza averne acquisito il preventivo parere obbligatorio, il tutto in violazione della previsione dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 10, comma 2, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

La mancata convocazione da parte del presidente del Consiglio Comunale di detta commissione consiliare e la conseguente mancata acquisizione del parere obbligatorio della stessa su tutte le sopra citate delibere, compromettono irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di votare consapevolmente. Tale violazione dello *ius ad officium* è ancor più grave ed insanabile nei confronti del consigliere Francesco Morelli, che riveste la funzione di presidente della Commissione consiliare in questione.

Pertanto, stante la mancata convocazione della III^a Commissione consiliare permanente - Bilancio, Personale Trasparenza ed Amministrazione - e la conseguente mancata acquisizione del relativo parere obbligatorio su tutte le deliberazioni sopra citate, i sottoscritti Consiglieri Comunali, onde poter esercitare appieno e consapevolmente il proprio mandato elettivo, **in via pregiudiziale, chiedono il differimento dell'odierna seduta del Consiglio comunale ad altra data onde procedere alla doverosa convocazione della III^a Commissione consiliare permanente – Bilancio, Personale Trasparenza ed Amministrazione - ed acquisirne il preventivo parere obbligatorio.**

Per tutti i suesposti motivi, i sottoscritti Consiglieri Comunali, componenti del gruppo di minoranza "Primavera Succivese", **IN VIA ASSOLUTAMENTE PREGIUDIZIALE** relativamente ai punti all'odg:

- rendiconto di gestione finanziario 2015;
- approvazione D.U.P. (documento unico di programmazione) 2016-2018;
- approvazione schema di Bilancio di Previsione 2016-2018;

chiedono il DIFFERIMENTO del Consiglio Comunale in questione, in quanto le sopra evidenziate gravi violazioni delle citate norme ledono irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti Consiglieri.

Ai sensi dell'art. 60, comma 2, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale, i sottoscritti Consiglieri chiedono l'allegazione della presente dichiarazione dattiloscritta composta di due facciate, di cui si dà lettura, al verbale delle deliberazioni in esame, per farne parte integrante delle stesse.

Succivo, 13 luglio 2016.

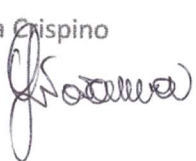
I Consiglieri Comunali

Antonio Tinto

Livia Maglioli

Giovanna Crispino







L'introduzione a regime delle norme stabilite dal DLGS 118/2011 hanno profondamente modificato la composizione del documento contabile, sia nella sua forma di schema rappresentativo che nel dettaglio dei contenuti, con introduzione di nuove poste contabili particolarmente rilevanti che influenzano sia il pareggio che il risultato di amministrazione.

E' stato reintrodotta il Bilancio di Cassa e il documento viene integrato direttamente con la previsione Triennale, eliminando, rispetto al passato, i raffronti sia con l'ultimo rendiconto approvato, sia con l'Assestamento dell'esercizio precedente.

Una delle novità sicuramente rilevanti per l'anno 2016 è stato il superamento del Patto di Stabilità e l'introduzione del Saldo di Competenza Potenziato.

L'art. 35 del ddl Stabilità 2016 ha infatti abrogato a decorrere dal 2016, la normativa relativa al Patto di stabilità interno, prevedendo che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

Il DUP 2016-2018 , invece, "rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La previsione che il DUP sia approvato dal CC entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, definisce chiaramente anche il significato politico di un atto, appunto il Documento Unico di Programmazione, che deve rappresentare la base per la definizione e per l'approvazione del bilancio preventivo e del piano triennale entro la fine dell'anno.

Una specifica osservazione, però, riguarda il fondo cassa del 2015 ammontante a + euro **4.597.339,50** che ricomprendente la somma di euro **3.723.902,90** di cui alla richiesta di liquidità effettuata con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66

Si osserva a tal riguardo che per potere accedere ai fondi per assicurare la liquidità dei pagamenti, il Comune di Succivo, doveva certificare i debiti per i quali era stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento nonché i debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013 aventi la certezza della liquidità ed esigibilità

(il credito è certo, liquido ed esigibile quando è riferito ad un'obbligazione perfezionata, correttamente registrata nelle scritture contabili dell'ente debitore e per la quale è scaduto il termine di pagamento. Inoltre, non debbono sussistere fattori impeditivi del pagamento, come l'esistenza di contenziosi, eccezioni di inadempimento o condizioni sospensive)

tale certificazione doveva essere veritiera (**e non lo è stata**) come sancito al punto (U) del contratto di anticipazione, sottoscritto poi tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti,

L'ente, quindi, ha fatto un vero e proprio artificio contabile ai fini della rendicontazione del 2015, sebbene la somministrazione è avvenuta alla fine del 2014.

Le somme somministrate dalla cassa DD.PP sono state poi restituire nel 2016 per euro 1.939.367,22 ed è stato effettuato un improprio pagamento al Comune di Casaluce per euro 1.692.832,53, somma superiore a quanto poi certificato nel sistema finanziario di questo Comune, e soggetta a vincoli di destinazione.

Si consideri, ancora, che con provvedimento prefettizio n 34521 del 20.05.2016 è stato Commissariato il consuntivo 2015 e commissariato il bilancio preventivo 2016;

Nel Bilancio 2016 approvato dal Commissario ad acta non vi è infatti alcun impianto programmatico strategico né di individuazione delle priorità di questa " nuova amministrazione "

Nello strumento programmatico, non si riesce ad individuare quali siano i principali obiettivi della " nuova Amministrazione " sorta appena settanta giorni fa ed in quali settori si incentrerà l'azione Amministrativa per il 2016.

I dati rilevati, *purtroppo*, sconfessano integralmente quanto dichiarato dall'amministrazione precedente, la quale probabilmente non si è resa conto di aver reso Succivo in soli quattro anni, più povera e degradata e non ha risolto nemmeno in parte la problematica del dissesto finanziario.

Una paese povero di servizi, senza una prospettiva di sviluppo, senza investimenti ma che ha continuato solamente a mettere le mani in tasca ai contribuenti.

Per quanto attiene l'analisi del bilancio, risulta opportuno che chi ci ha preceduto spieghi il minor gettito IMU **200.350,00** nel 2016.

La risposta è semplice: nell'esercizio 2015 c'è stato un notevole rigonfiamento dell'entrata e non si è tenuto conto della base imponibile.

Ancora, si osserva che nei primi 5 mesi del 2016 vi è stato uno sforamento degli impegni assunti, rispetto ai 12° di bilancio , con una giacenza di determinazioni pagamenti, già sottoscritti dal ***Responsabile finanziario***, per circa euro **1.180.000,00** i cui mandati non sono stati ancora emessi.

Purtroppo questo Consiglio è chiamato a rispettare i tempi imposti dalla Prefettura (v. diffida del Prefetto n 5254 del 21.06.2016), non sottraendosi, così come analizzato, a manifestare i dubbi e le perplessità .

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Ing. Raffaele Ercolano



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Boeffero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Bonanno Raffaele

ESECUTIVITA'

Il SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 - attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000
- Succivo,



Il Segretario Comunale